



COMUNE DI PIANEZZA

PROVINCIA DI TORINO

DETERMINA N. 197

DEL 18 luglio 2014

SETTORE AFFARI GENERALI

OGGETTO: *Produttività Collettiva dipendenti comunali - Rettifica propria determinazione n. 116 del 27 maggio 2014.*

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Premesso che:

- con propria determinazione n. 27 del 08.02.2013 è stato costituito il fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2013;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 22.1.2014 è stato approvato l'accordo integrativo relativo all'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2013 ed è stato autorizzato il Presidente della Delegazione Trattante alla formale sottoscrizione del predetto contratto integrativo;
- il contratto integrativo decentrato anno 2013 è stato stipulato dalle parti in data 06.05.2014.

Considerato che con propria determinazione n. 116 del 27 maggio 2014 si è proceduto all'erogazione della produttività collettiva e dei compensi ex art. 15 comma 1 lett. k) e art. 15 c. 5 del CCNL 01.04.1999 relativamente all'anno 2013.

Evidenziato che si sono riscontrati degli errori nei conteggi relativi alla produttività collettiva che hanno comportato una non corretta erogazione della stessa e ritenuto necessario procedere, in occasione del pagamento delle retribuzioni del mese di luglio, al recupero delle somme erroneamente corrisposte a taluni dipendenti e al conseguente riconoscimento di quelle non erogate nell'ammontare spettante a taluni altri

Con la sentenza n. 293 del 04/02/08, il Consiglio di Stato, Sez. IV, ha fissato alcuni importanti principi in tema di recupero di somme erroneamente corrisposte dalla P.A. al proprio dipendente. Anzitutto, ha precisato che il versamento di emolumenti non dovuti costituisce una fattispecie di indebito (oggettivo) ai sensi dell'art. 2033 cod. civ., e, come tale, la successiva attività volta al recupero è “esercizio...di un vero e proprio diritto soggettivo a contenuto patrimoniale”.

Peraltro, essa “ha carattere di doverosità e costituisce diritto...non rinunziabile, in quanto correlato al conseguimento di quelle finalità di pubblico interesse, cui sono istituzionalmente destinate le somme indebitamente erogate”.

Da quanto sopra deriva - sempre a detta dei Giudici di appello - che l'atto con il quale viene disposto il recupero delle somme non necessita di motivazione alcuna, e si deve limitare ad indicare "le ragioni per le quali il percipiente non aveva diritto alle somme corrisposte" (ex multis Cons. St., Sez. IV, 22/10/01, n. 5540; id., 22/09/05, n. 4983; id., Sez. VI, 20/06/03, n. 3674; id., 10/01/03, n. 43, citt.), essendo evidente che essa "deve ritenersi insita nell'acclaramento della non spettanza degli emolumenti percepiti dal dipendente.

Da tale considerazione – poi – consegue anche la irrilevanza della (eventuale) buona fede del soggetto percipiente, che non può costituire alcun ostacolo per la P.A. ai fini di recupero (ex pluribus, Cons. St., Sez. VI, 12/07/04, n. 5067; id., 03/12/03, n. 7953; id., 07/07/03, n. 4012; id 17/10/05, n. 5813, citt.), neppure quanto l'esercizio dell'attività avvenga a notevole distanza di tempo dall'erogazione delle somme.

Visti i nuovi conteggi effettuati dall'Ufficio Personale - che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale – nei quali sono ripartite le somme da corrispondere o da recuperare a ciascun dipendente.

Dato atto che, a seguito dei suddetti nuovi conteggi, occorre imputare al Cap. 73 R.P. 2013 la spesa di € 14, 51 e che le economie derivanti da valutazioni negative da imputare sul fondo per l'anno 2014 risultano rideterminate in € 107,80.

Rilevata la propria competenza in qualità di responsabile del Settore Affari Generali, come nominata con Decreto Sindacale n. 24 del 20.12.2013.

DETERMINA

Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Di procedere, in conseguenza degli erronei conteggi dei compensi relativi alla produttività collettiva, a corrispondere a quel personale dipendente che risulta aver percepito una minor somma rispetto a quella spettante gli importi a fianco di ognuno indicati nei prospetti allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale nella busta paga del mese di Luglio 2014.

Di stabilire di procedere al recupero delle somme indebitamente corrisposte a quei dipendenti, che a causa dell'errore, hanno beneficiato di un compenso maggiore rispetto a quello spettante, trattenendole dalla busta paga del mese di Luglio 2014.

Di riapprovare, a rettifica di quanto stabilito con propria determinazione n. 116 del 27 maggio 2014, la ripartizione dei compensi relativi alla produttività collettiva 2013, come da prospetto allegato per farne parte integrante e sostanziale.

Di imputare al Cap. 73 - R.P. 2013 la spesa di € 14, 51, dando atto che le economie derivanti da valutazioni negative da imputare sul fondo per l'anno 2014 sono rideterminate in € 107,80.

Di procedere ad introdurre apposita voce nel cedolino dei dipendenti: "Conguaglio produttività 2013", con segno negativo per i dipendenti da cui si devono recuperare le somme a debito e segno positivo per quelli che devono ricevere somme a credito, al fine di consentire la corretta applicazione delle ritenute previdenziali e assistenziali a carico dei dipendenti e dei contributi a carico dell'Ente.

Di dare atto, pertanto, che, per quanto attiene ai dipendenti in servizio, dal presente atto non derivano movimentazioni contabili sul bilancio in quanto non sono assunti nè impegni nè accertamenti, e di conseguenza non sono emessi mandati o reversali a fronte.

Di accertare l'entrata di € 49,88, per quanto concerne due dipendenti cessati, dai quali occorre procedere al recupero, sul Cap. 325 "Recupero su stipendi al personale dipendente" del bilancio per l'esercizio finanziario 2014.

Di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'Ente – sezione Amministrazione Trasparente – Performance – ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D. Lgs. 33/2013.

A norma dell'art. 8 della Legge 241/1990 e s.m.i. si rende noto che il Responsabile del Procedimento è la D.ssa Stefania Guiffre, Responsabile del settore Affari Generali.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
F.to Dott.ssa Guiffre Stefania

Estremi Contabili

Accertamento n° _____

Impegno n° _____

- ◆ Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa impegnata

Pianezza, _____

**IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO-
INFORMATICO
FAVARATO Rag. Luca**

IL RESPONSABILE D'UFFICIO

Per istruttoria: GUIFFRE STEFANIA
Proposta Determinazione n. 37

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi

dal 21 luglio 2014

Pianezza, lì 21 luglio 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa BONITO Michelina